



MAUDRIN

famoso e potente contrabbandiere

In ogni epoca, il contrabbandiere fu sostenuto dalla simpatia del pubblico, che vedeva in lui una specie di eroe, pronto a rischiare anche la vita, per non pagare il dazio. Il contrabbandiere era ancor più popolare sotto l'antico regime francese, perché non danneggiava direttamente il governo del re, bensì l'amministrazione della Regia, da tutti detestata.

A quell'epoca, le dogane, le private, e l'esazione delle tasse, erano date in appalto a una Società di ricchi finanzieri, detti Fermiers généraux, che avevano alle loro dipendenze circa quarantamila impiegati e agenti, chiamati Gabians.

I Fermiers erano naturalmente rapaci, e i Gabians violenti e brutali. I delitti di contrabbando, e quelli che si riferiscono al pagamento delle imposte, non erano deferiti ai tribunali ordinari, bensì a commissioni speciali, obbedienti ai Fermiers, che le avevano istituite.

Ogni provincia aveva le sue tasse, e imponeva un dazio ai prodotti delle altre provincie. Ne risultava una confusione inesplicabile; la gabella del sale costituiva da sola un labirinto complicatissimo. Il formidabile guazzabuglio derivante da quel sistema, e le vessazioni dei Gabians sotto il regno di Luigi XV, diedero al contrabbando uno sviluppo incre-

dibile, massime sulla frontiera verso la Svizzera, la Savoia, il Piemonte e la Liguria.

Luigi Maudrin

La miseria di cui soffrivano si duramente le provincie francesi, verso la metà del diciottesimo secolo, rendeva ancor più crudele il modo con cui i Gabians trattavano i contribuenti. Nel Delfinato, la miseria dei villaggi era estrema; le valli di quella pittoresca regione si spopolavano; gli abitanti emigravano in Savoia, nel Piemonte e nella Spagna, lasciando i campi incolti, perché l'esattore aveva tolto loro il bestiame e gli attrezzi agricoli.

Allora sorse Luigi Maudrin, figlio di un merciaio e pizzicagnolo di Saint Etienne-de-Saint-Geoirs, villaggio del basso Delfinato. Maudrin aveva allora 29 anni; era un bel giovane, dai capelli biondi inanellati, franco, energico, ma affabile. Egli passò in Savoia e vi radunò una banda, alla testa della quale "invase" la Francia il 5 gennaio 1754.

La banda di Maudrin

Le forze di Luigi Maudrin consistevano, da principio, in un centinaio di uomini risoluti, con armi e bagagli, alcuni cannoncini e una quantità di merce da contrabbando, caricata sui muli, massime del tabacco, della polvere da fuoco degli orologi di Ginevra, delle stoffe di mussolina. I contrabbandieri erano tutti armati di moschetto e d'un coltello da caccia, avevano due pistole alla cintura, due negli arcioni e due in tasca, ciascuna a due colpi. Montavano certi piccoli cavalli agili e robusti, allevati nelle montagne, per loro uso speciale.

La prima scorreria del celebre contrabbandiere, nella Francia sud-orientale, durò circa tre mesi. Maudrin si accampava in buone posizioni, e sballava e metteva in mostra le sue mercanzie; gli abitanti dei dintorni accorrevano al campo di Maudrin, ove il mercato funzionava regolarmente, sotto la protezione delle armi dei contrabbandieri. I borghesi agiati, le donne civettuole, perfino le dame e damigelle dei castelli circostanti, accorrevano con la stessa premura che mettono le nostre signore nel recarsi nei magazzini di novità.

Venduta tutta la mercanzia e il tabacco, con un vistoso guadagno, Maudrin ricondusse la sua banda nella Svizzera e in Savoia, a rifornirsi di merce e, per ben sei volte, ripeté la sua ardua spedizione in Francia, percorrendo l'Alvernia, la Linguadoca, il Lionese, la Franca Contea e la Borgogna, vendendo tranquillamente le sue derrate di contrabbando, tra un combattimento e l'altro coi



re mandati in rinforzo. Gabians della Regia e coi soldati del Maudrin e la Regia

Dopo la sua sesta campagna, terminata nelle Cevenne, ripassò il Rodano, scese in Provenza, e per la contea di Nizza e il colle di Tenda, passò in Piemonte, a Torino e di là in Savoia e nel cantone di Ginevra. Questa campagna aveva portata al culmine la rinomanza di Maudrin; i suoi stessi avversari lo ammiravano: in sei giorni aveva percorso 400 chilometri coi suoi compagni, in paesi di montagna, per sentieri sepolti sotto la neve, viaggiando anche di notte, con un freddo rigoroso.

Tre la sue imprese incredibili e divertentissime, la più bizzarra, spese volte rinnovata, consisteva nel vendere alla Regia, il tabacco di contrabbando, che egli andava a prendere al suo deposito di Carouge, presso Ginevra. Maudrin si presentava al direttore o magazzino delle private, in questa o quella città, e diceva: —Ho tanti quintali di tabacco; ve li cedo; mi darette tanto: quindici, ventimila lire.

Per amore o per forza l'affare veniva concluso, il tabacco scrupolosamente pesato e la somma richiesta versata nelle mani dell'onesto contrabbandiere.

Un mattino capitò a Bourg con un carico di tabacco; il direttore della Regia era assente, ma c'era la sua giovane e bella moglie. Il tabacco valeva 20,000 lire, e la signora non aveva i denari in casa.

—Non datevi pensiero—disse Maudrin, in tono cortese—ve lo faremo trovare.

La gentile signora era in pantofole e accappatoio; dovette, in quell'arnese, accompagnare i contrabbandieri in casa dell'Intendente, il quale ordinò subito all'esattore di versare, per conto della Regia, la somma richiesta da Maudrin, e questi ritiravasi, scusandosi con la bella signora, per averle recato tanti disturbi.

Arresto e condanna di Maudrin

Ma il bel giuoco non poteva durare eternamente: la notte sull'11 di maggio 1755, Maudrin fu sorpreso e arrestato dalla truppa e dai doganieri francesi, ma sul territorio del re di Sardegna, nel castello di Rochefort, in Savoia. Era una violazione di territorio: Savoia e Piemonte si commossero; Torino fremette di sdegno, il governo sardo protestò per mezzo del conte di Sartirana, ambasciatore di Carlo Emanuele III, presso Luigi XV. Il cavaliere di Chauvelin, ambasciatore di Francia, a Torino, non osava più presentarsi alla corte del re di Sardegna. Intanto si faceva rapidamente il processo a Maudrin, di cui la Regia voleva sbarazzarsi, prima che avesse effetto l'intervento diplomatico. Tradotto a Valenza, fu condannato al supplizio della ruota e alla forca. Una folla immensa, venuta anche da lontano, assistette all'esecuzione. Secondo l'uso dell'epoca, i ragazzi delle scuole erano stati messi in prima fila. Maudrin, già assiso sulla ruota, esclamò:

—Giovani! prendete esempio da me!

Alla notizia dell'esecuzione, il conte di Sartirana venne richiamato; Carlo Emanuele III rifiutò di ricevere il povero cavaliere da Chauvelin. La Francia dovette umiliarsi, riconoscere alla Savoia tre compagni arrestati con Maudrin, versare un'indennità di 45,000 franchi agli abitanti delle vicinanze del castello di Rochefort, maltrattati dai soldati francesi; infine, il maresciallo di Noailles fu mandato a Torino, in qualità di ambasciatore straordinario per presentare al re di Piemonte e Sardegna le scuse del re di Francia.

Paolo Bernasconi.

L'Arrivo di Pershing

I festeggiamenti al Comandante Supremo delle Forze Americane

Col grande piroscalo Leviathan giunse Martedì 9 a. m. a New York, reduce dalla Francia il generale Pershing, comandante supremo del corpo americano di spedizione in Europa.

A tarda notte, mentre il vapore entrava lentamente nella baia, i cannoni delle navi da guerra e dei forti fecero le salve d'uso, salutandolo il primo generale d'esercito che l'America abbia avuto dai tempi di Sheridan.

L'arrivo del piroscalo è avvenuto prima che si aspettasse.

Al molo di Hoboken, dove la nave si ormeggiò erano ad attendere il generale allo sbarco numerose rappresentanze. Il vice Presidente della repubblica, Marshall ed il Segretario del Dipartimento della Guerra, On. Baker, si recarono incontro al Leviathan a bordo dell'incrociatore Blakley.

All'alba un idroplano della riserva di Polizia parti da Fort Washington e volando al di sopra del piroscalo lasciò cadere sul ponte una lettera ufficiale del sindaco Hylan, il quale salutò il generale a nome di tutta la cittadinanza, annunciandogli che durante il suo soggiorno in New York, su tutti gli edifici pubblici sventolerà la bandiera nazionale.

Lo sbarco ad Hoboken

Alle dieci il generale Pershing sbarcò al molo di Hoboken, salutato da una imponente dimostrazione.

Il ministro della Guerra Baker, Jesse il messaggio inviategli da Wilson per il generale Pershing. Dice fra l'altro il messaggio: "Voi avete servito la patria con vera devozione e con ammirabile efficienza in una guerra che sarà sempre memoranda come la trionfante protesta del mondo contro l'ingiustizia e con la sua rivendicazione della libertà — la libertà dei popoli e delle nazioni. Noi siamo orgogliosi di voi e degli uomini che voi avete comandato. Nessun altro esercito ha dimostrato mai una forza più indomita ed uno spirito più incoercibile di fronte alle forze del nemico. La loro gloria è la gloria della

nazione, ed è con profonda commozione di gioia che noi vi salutiamo come loro capo e comandante." Dopo i saluti, Baker consegnò a Pershing il decreto di nomina a generale permanente.

A New York

Alle 10:20 Pershing sbarcò alla Batteria, a New York, accolto da una folla enorme, entusiasta, clamorosa, che lo accompagnò plaudente e vociando sino al City Hall, ove ebbe luogo il ricevimento.

Autorità cittadine e statali, civili e militari, uomini politici e finanziari d'alto rango erano presenti. Era presente anche il governatore dello Stato di New York, Smith. Il sindaco Hylan diede il saluto ufficiale della città al generale trionfatore.

Dopo il ricevimento, Pershing e il suo seguito si recarono al Waldorf dove ebbe luogo la colazione.

Alle 6.30, al Ritz Carlton, Rodman Wanamaker, presidente del comitato nominato dal sindaco per il ricevimento degli ospiti distinti, offrì a Pershing ed al seguito un grande pranzo. Dopo il pranzo, gli ospiti assistettero alla rappresentazione di gala al Metropolitan, dove fu fatta al generale una dimostrazione indimenticabile.

CAILLAUX PASSA DAL CARCERE AL SANATORIUM

PARIGI, 10 Settembre — Il "Temps" dice che Giuseppe Caillaux, l'ex Primo Ministro che trovavasi in prigione da più di un anno accusato di aver avuto relazioni col nemico a scopo di tradimento della propria patria, oggi o domani passerà dal carcere ad un sanatorium.

L'avvocato di Caillaux richiede pochi giorni fa che il suo raccomandato fosse tolto dal carcere, basando la sua domanda sulle critiche condizioni di salute del prigioniero, il quale è così gravemente ammalato da destare gravissima ansietà.

Voter's Catechism

- D. Have you read the Constitution of the United States?
 - R. Yes.
- D. What form of Government is this?
 - R. Republic.
- D. What is the Constitution of the United States?
 - R. It is the fundamental law of this country.
- D. Who makes the laws of the United States?
 - R. The Congress.
- D. What does Congress consist of?
 - R. Senate and House of Representatives.
- D. Who is our State Senator?
 - R. Wilbur P. Graff.
- D. Who is the chief executive of the United States?
 - R. President.
- D. For how long is the President of the United States elected?
 - R. Four years.
- D. Who takes the place of the President in case he dies?
 - R. The Vice President.
- D. What is his name?
 - R. Thomas R. Marshall.
- D. By whom is the President of the United States elected?
 - R. By the electors.
- D. By whom are the electors chosen?
 - R. By the people.
- D. Who makes the laws for the State of Pennsylvania?
 - R. The Legislature.
- D. What does the Legislature consist of?
 - R. Senate and Assembly.
- D. Who is our Assemblyman?
 - R. J. T. Davis.
- D. How many States in the union?
 - R. Forty-eight.
- D. When was the Declaration of Independence signed?
 - R. July 4, 1776.
- D. Which is the capital of the United States?
 - R. By whom was it written? R. Thomas Jefferson.
- D. Which is the capital of the State of Pennsylvania?
 - R. Harrisburg.
- D. How many Senators has each state in the United States?
 - R. Two.
- D. Who are our U. S. Senators?
 - R. Boise Penrose and George T. Oliver.
- D. By whom are they elected?
 - R. By the people.
- D. For how long?
 - R. Six years.
- D. How many representatives are there?
 - R. 435. According to the population one to every 211,000, (the ratio fixed by Congress after each decennial census.)
- D. For how long are they elected?
 - R. Two years.
- D. Who is our Congressman?
 - R. Nathan L. Strong.
- D. How many electoral votes has the state of Pennsylvania?
 - R. Thirty-eight.
- D. Who is the chief executive of the state of Pennsylvania?
 - R. The Governor.
- D. For how long is he elected?
 - R. 4 years.
- D. Who is the Governor?
 - R. W. C. Sproull.
- D. Do you believe in organized government?
 - R. Yes.
- D. Are you opposed to organized government?
 - R. No.
- D. Do you belong to any secret society who teaches to disbelieve in organized government?
 - R. No.
- D. What is a bigamist or polygamist?
 - R. One who believes in having more than one wife.
- D. Are you an anarchist?
 - R. No.
- D. What is an anarchist?
 - R. A person who does not believe in organized government.
- D. Are you a bigamist or polygamist?
 - R. No.

MARESCA & CO.
 Successors of
G. COLUCCI & CO.
 231 Hanover St.,
 Boston, Mass.

Bandiere, Stendardi Badges, Bottoni Sociali.
 Specialita' per Uniformi Sociali o per Banda.

La Ditta tiene sempre il Rappresentante in viaggio fornito di tutti i moderni campioni.

Scrivere per Cataloghi che si spediscono gratis.

La Ditta garantisce ogni lavoro.



PER un buon Pranzo, e una gustosa Cena, recatevi nel ricercato

"INDIANA"
 RESTAURANT

JAMES COLANGELO, Mgr.
 Philadelphia Street

Succulentissimi Maccheroni alla Napolitana

Both Phones P. O. Box E



PIETRO SMORTO
 BARNESBORO, PA.

Agente di tutte le linee di Navigazione
 Trasmissione di Moneta a mezzo Vaglia Postali e Telegrafici
 Notaio Pubblico

Se volete andare subito in Italia rivolgetevi a questa agenzia.

VOLETE ESSERE RICCHI?

La chiave che apre la porta alla ricchezza è quella del Risparmio.

Perciò il modo più sicuro di conservare il vostro denaro e quello di depositarlo al 4 per cento alla

FARMERS BANK
 INDIANA, PA.

Spedizione di monete in qualsiasi parte del mondo Servizio inappuntabile.